

## **BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE**

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget approvato 2016	Budget assestato al 7/11/16	Budget 2017
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
3.A.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.123.498	6.519.923	7.098.341
3.A.02	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3.A.03	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	C
3.A.04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	523.650	523.650	155.414
3.A.05	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso d'esercizio	1.808.067	2.001.957	1.891.066
тот	TOTALE ==3.A==	8.455.215	9.045.530	9.144.821
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
3.B.06	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.399	68.737	68.400
3.B.07	Per servizi	2.878.283	3.499.554	2.896.437
3.B.08	Per godimento di beni di terzi	18.600	13.696	C
3.B.09	Per il personale			
3.B.09.a	Salari e stipendi	2.721.591	2.721.591	3.060.324
3.B.09.b	Oneri sociali	759.405	760.327	891.335
3.B.09.c	Trattamento di fine rapporto	0	0	0
3.B.09.d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	C
3.B.09.e	Altri costi	39.000	39.000	39.500
ТОТ	TOTALE == 3.B.09==	3.519.996	3.520.918	3.991.159
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni			
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	984.429	844.333	939.036
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	523.676	523.676	671.169
3.B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	C
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	C
ТОТ	TOTALE == 3.B.10==	1.508.105	1.368.009	1.610.205
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	C
3.B.12	Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	C
3.B.13	Altri accantonamenti	0	0	C
3.B.14	Oneri diversi di gestione	294.530	355.541	314.220
тот	TOTALE ==3.B==	8.251.913	8.826.455	8.880.421

## **BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE**

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget approvato 2016	Budget assestato al 7/11/16	Budget 2017
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3.C.15	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	C
3.C.16	Altri proventi finanziari			
3.C.16.a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	C
3.C.16.b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	30.000	30.000	20.000
3.C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni  Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo	0	0	10.000
3.C.16.d	di queste ultime	20.000	20.000	3.050
ТОТ	TOTALE == 3.C.16==	50.000	50.000	33.050
3.C.17	Interessi e altri oneri finanziari, con sep.indic. quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	30.300	38.300	88.110
3.C.17bis	Utili e perdite su cambi	0	0	C
тот	TOTALE ==3.C==	19.700	11.700	-55.060
3.D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
3.D.18	Rivalutazioni			
3.D.18.a	Di partecipazioni	0	0	C
3.D.18.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	C
3.D.18.c	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	C
3.D.18.d	Strumenti finanziari derivati			
ТОТ	TOTALE == 3.D.18==	0	0	a
3.D.19	Svalutazioni			
3.D.19.a	Di partecipazioni	0	0	C
3.D.19.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	C
3.D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	C
3.D.19.d	Strumenti finanziari derivati			
ТОТ	TOTALE ==3.D.19==	0	0	C
тот	TOTALE ==3.D==	0	0	0
тот	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	223.002	230.775	209.340

## **BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE**

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget approvato 2016	Budget assestato al 7/11/16	Budget 2017
3.E.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	223.002	230.775	209.340
3.E.23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0

# BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget 2017	Budget 2018	Budget 2019
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
3.A.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.098.341	7.038.241	7.073.631
3.A.02	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	C
3.A.03	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	C
3.A.04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	155.414	0	C
3.A.05	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso d'esercizio	1.891.066	1.674.457	836.861
тот	TOTALE ==3.A==	9.144.821	8.712.698	7.910.492
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
3.B.06	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.400	66.234	47.199
3.B.07	Per servizi	2.896.437	2.741.405	2.729.595
3.B.08	Per godimento di beni di terzi	0	0	0
3.B.09	Per il personale			
3.B.09.a	Salari e stipendi	3.060.324	3.065.809	3.074.809
3.B.09.b	Oneri sociali	891.335	890.000	888.000
3.B.09.c	Trattamento di fine rapporto	0	0	0
3.B.09.d	Trattamento di quiescenza e simili	0	0	C
3.B.09.e	Altri costi	39.500	39.000	39.000
TOT	TOTALE ==3.B.09==	3.991.159	3.994.809	4.001.809
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni			
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	939.036	859.940	103.700
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	671.169	579.840	580.389
3.B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	C
TOT	TOTALE ==3.B.10==	1.610.205	1.439.780	684.089
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
3.B.12	Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	C
3.B.13	Altri accantonamenti	0	0	0
3.B.14	Oneri diversi di gestione	314.220	256.112	260.950

# BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget 2017	Budget 2018	Budget 2019
тот	TOTALE ==3.B==	8.880.421	8.498.340	7.723.642
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3.C.15	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	C
3.C.16	Altri proventi finanziari		-	
3.C.16.a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	C
3.C.16.b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	20.000	50.000	65.000
3.C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.000	0	C
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	3.050	5.000	7.500
TOT	TOTALE ==3.C.16==	33.050	55.000	72.500
101		33.030	55.000	72.500
3.C.17	Interessi e altri oneri finanziari, con sep.indic. quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	88.110	58.280	49.200
3.C.17bis	Utili e perdite su cambi	0	0	C
тот	TOTALE ==3.C==	-55.060	-3.280	23.300
3.D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
3.D.18	Rivalutazioni			
3.D.18.a	Di partecipazioni	0	0	C
3.D.18.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	C
3.D.18.c	Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	C
3.D.18.d	Strumenti finanziari derivati			
ТОТ	TOTALE ==3.D.18==	0	0	C
3.D.19	Svalutazioni			
3.D.19.a	Di partecipazioni	0	0	C
3.D.19.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	С
3.D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	C
3.D.19.d	Strumenti finanziari derivati			
TOT	TOTALE ==3.D.19==	0	-	0

# BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PLURIENNALE

CODICE	DESCRIZIONE CONTO	Budget 2017	Budget 2018	Budget 2019
тот	TOTALE ==3.D==	0	0	0
тот	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	209.340	211.078	210.150
3.E.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	209.340	211.078	210.150
3.E.23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0

	BUDGET 2017			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	Budget 2017	Budget 2018	Budget 2019
06	RICAVI			
<i>06.01</i> 06.01.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE  Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
06.01.01	Ricavi dene vendne e dene prestazioni Ricavi da attività istituzionale	4.626.503	4.993.141	5.007.631
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	2.018.588	2.005.099	2.021.000
06.01.01.03	Proventi da fund raising	453.250	40.000	45.000
06.01.02	Ricavi accessori	0	0	0
06.01.02.01	Altri proventi	1.886.066	1.674.457	836.861
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti			
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0	0	0
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione			
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	0	0
06.01.05 06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	155.414	0	
00.01.03.01	Incrementi di immobilizzazioni	133.414	U	0
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI			
06.02.01	Proventi finanziari			
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	0	0	0
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	30.000	50.000	65.000
06.02.01.03	Proventi diversi	3.050	5.000	7.500
06.03	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)			
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)			
06.03.01.01	Rivalutazioni	0	0	0
06.04	EV BDOVENTI CTR A ODDINA PA			
06.04 06.04.01	E) PROVENTI STRAORDINARI  Proventi straordinari			
06.04.01 06.04.01.01	Proventi straordinari Plusvalenze da alienazioni	5.000	0	
06.04.01.01	Sopravvenienze attive	3.000	0	0
06.04.01.03	Altri proventi straordinari	0	0	0
00.07.01.03	TOTALE RICAVI	9.177.870	8.767.698	7.982.992
	1011122 11(11)	711771070	017 07 107 0	,,,,,,,,
07	COSTI			
07.01	B) COSTI DI GESTIONE			
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci			
07.01.01.01	Acquisti di beni e di merci	68.400	66.234	47.199
07.01.02	Servizi			
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	591.333	644.364	651.445
07.01.02.02	Servizi in appalto	1.505.733	1.428.269	1.429.600
07.01.02.03	Consulenze e collaborazioni	597.025	496.948	486.100
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	150.845	117.324	107.950
07.01.02.05	Organi statutari	51.500	54.500	54.500
07.01.03 07.01.03.01	Godimento beni di terzi Godimento beni di terzi	0	0	
07.01.04	Spese per il personale	0	U	0
07.01.04.01	Salari e stipendi	3.060.324	3.065.809	3.074.809
07.01.04.02	Oneri sociali	891.335	890.000	888.000
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	0	0	000.000
07.01.04.04	Altri costi del personale	39.500	39.000	39.000
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni			
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	939.036	859.940	103.700
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	671.169	579.840	580.389
07.01.05.03.	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
07.01.05.04.05	(Utilizzo fondi di svalutazione di crediti)	0	0	0
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci			
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	0	0	0
07.01.07 07.01.07.01	Accantonamenti per rischi e per oneri  Accantonamento per rischi	0	0	
07.01.07.01	Accantonamento per rischi Altri accantonamenti	0	0	0
07.01.08	Oneri diversi di gestione	0		
07.01.08	Oneri diversi di gestione	314.220	256.112	260.950
		217.220		
07.02	C) ONERI FINANZIARI			
07.02.01	Oneri finanziari			
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	88.110	58.280	49.200
l			Ţ	
07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE (SVALUTAZIONI)			
07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)			
07.03.01.01	Svalutazioni	0	0	0
07.04	E. OMERA CER LORD IN LIN			
07.04	E) ONERI STRAORDINARI			
07 04 01	Oneri straordinari	1		
07.04.01		0	0	
07.04.01 07.04.01.01 07.04.01.02	Minusvalenze da alienazioni Sopravvenienze passive	0	0	0

07.04.01.04	Altri oneri straordinari	0	0	0
07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
07.05.01	Imposte sul reddito			
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	0	0	0
07.05.01.02	IRAP dell'esercizio	206.339	208.079	207.150
07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	3.000	3.000	3.000
07.05.02	Imposte differite			
07.05.02.01	Imposte differite	0	0	0
	TOTALE COSTI	9.177.870	8.767.698	7.982.992
		0	0	0

	BUDGET 2017 AREA DIREZIONE GENERALE	
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	BUDGET 2017
06	RICAVI	
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	3.306.03.
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	489.63
06.01.01.03	Proventi da fund raising	453.250
<b>06.01.02</b> <i>06.01.02.01</i>	Ricavi accessori  Altri proventi	1.876.06
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	1.070.000
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione	
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	
06.01.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	155 41
06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	155.414
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI	
06.02.01	Proventi finanziari	
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	1
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	30.000
06.02.01.03	Proventi diversi	3.050
06.03	D) DETTIEICA VAI ODE DI ATTIVITA: EINANZIADIE (DIVAI UTAZIONI)	
06.03 06.03.01	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)  Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)	
06.03.01.01	Rivalutazioni	
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI	
06.04.01	Proventi straordinari	
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	5.000
06.04.01.02 06.04.01.03	Sopravvenienze attive	
06.04.01.03	Altri proventi straordinari  TOTALE RICAVI	6.318.450
	TOTALL ROW	0.310.430
07	COSTI	
07.01	B) COSTI DI GESTIONE	
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci	
07.01.01.01	Acquisti di beni e di merci	56.400
07.01.02	Servizi	277.025
07.01.02.01 07.01.02.02	Servizi generali e utenze Servizi in appalto	377.833 713.394
07.01.02.02	Consulenze e collaborazioni	418.687
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	139.145
07.01.02.05	Organi statutari	51.500
07.01.03	Godimento beni di terzi	
07.01.03.01	Godimento beni di terzi	
<b>07.01.04</b> <i>07.01.04.01</i>	Spese per il personale Salari e stipendi	2.309.210
07.01.04.01	Oneri sociali	652.809
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	032.303
07.01.04.04	Altri costi del personale	39.500
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni	
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	939.036
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	671.169
07.01.05.03. 07.01.05.04	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci	
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	
07.01.07	Accantonamenti per rischi e per oneri	
07.01.07.01	Accantonamento per rischi	(
07.01.07.02	Altri accantonamenti	(
<b>07.01.08</b> <i>07.01.08.01</i>	Oneri diversi di gestione Oneri diversi di qestione	288.270
07.01.00.01	One i diversi di gestione	200.270
07.02	C) ONERI FINANZIARI	
07.02.01	Oneri finanziari	
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	88.110
07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE (SVALUTAZIONI)	
<b>07.03.01</b>	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)  Svalutazioni	
07.03.01.01	Overland	
07.04	E) ONERI STRAORDINARI	
07.04.01	Oneri straordinari	
07.04.01.01	Minusvalenze da alienazioni	(
07.04.01.02	Sopravvenienze passive	(
07.04.01.03	Imposte relative ad esercizi precedenti	(
07.04.01.04	Altri oneri straordinari	(
07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
07.05.01	Imposte sul reddito	
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	
	IRAP dell'esercizio	158.742

07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	3.000
07.05.02	Imposte differite	
07.05.02.01	Imposte differite	0
	TOTALE COSTI	6.906.805

BUDGET 2017 AREA EDUCATIVA				
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	BUDGET 2017		
06	RICAVI			
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	385.000		
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	1.528.949		
06.01.01.03 06.01.02	Proventi da fund raising  Ricavi accessori	0		
06.01.02.01	Altri proventi	0		
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti			
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0		
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione			
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0		
06.01.05 06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni Incrementi di immobilizzazioni	0		
00.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	0		
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI			
06.02.01	Proventi finanziari			
06.02.01.01	Proventi da partecipazioni	0		
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	0		
06.02.01.03	Proventi diversi	0		
06.03	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)			
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)			
06.03.01.01	Rivalutazioni	0		
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI			
06.04.01	Proventi straordinari			
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	0		
06.04.01.02 06.04.01.03	Sopravvenienze attive Altri proventi straordinari	0		
00.04.01.03	TOTALE RICAVI	1.913.949		
07	COSTI			
07.01	B) COSTI DI GESTIONE			
07.01.01 07.01.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci  Acquisti di beni e di merci	11.000		
07.01.02	Servizi	11.000		
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	500		
07.01.02.02	Servizi in appalto	792.339		
07.01.02.03	Consulenze e collaborazioni	143.338		
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	9.500		
07.01.02.05	Organi statutari	0		
07.01.03	Godimento beni di terzi Godimento beni di terzi	0		
07.01.03.01 <b>07.01.04</b>	Spese per il personale	0		
07.01.04.01	Salari e stipendi	503.439		
07.01.04.02	Oneri sociali	166.948		
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	0		
07.01.04.04	Altri costi del personale	0		
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni	_		
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0		
07.01.05.02 07.01.05.03.	Ammortamento immobilizzazioni materiali  Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci			
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	0		
07.01.07	Accantonamenti per rischi e per oneri			
07.01.07.01	Accantonamento per rischi	0		
07.01.07.02	Altri accantonamenti	0		
07.01.08 07.01.08.01	Oneri diversi di gestione Oneri diversi di gestione	750		
	and an geometric	730		
07.02	C) ONERI FINANZIARI			
07.02.01	Oneri finanziari			
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	0		
07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE (SVALUTAZIONI)			
07.03 07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)			
07.03.01.01	Svalutazioni	0		
07.04	E) ONERI STRAORDINARI			
07.04.01	Oneri straordinari			
07.04.01.01	Minusvalenze da alienazioni	0		
07.04.01.02 07.04.01.03	Sopravvenienze passive	0		
111/114/11/115	Imposte relative ad esercizi precedenti			
	Altri oneri straordinari			
07.04.01.04	Altri oneri straordinari	0		
	Altri oneri straordinari  IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	0		

	TOTALE COSTI	1.658.916
07.05.02.01	Imposte differite	0
07.05.02	Imposte differite	
07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	0
07.05.01.02	IRAP dell'esercizio	31.102
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	0

BUDGET 2017 AREA GIURIDICO AMMINISTRATIVA						
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	BUDGET 2017				
06	RICAVI					
06.01	A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
06.01.01	Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
06.01.01.01	Ricavi da attività istituzionale	935.471				
06.01.01.02	Ricavi da attività commerciale	0				
06.01.01.03 06.01.02	Proventi da fund raising  Ricavi accessori	0				
06.01.02.01	Altri proventi	10.000				
06.01.03	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	10,000				
06.01.03.01	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	0				
06.01.04	Variazione di lavori in corso su ordinazione					
06.01.04.01	Variazione di lavori in corso su ordinazione	0				
06.01.05	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
06.01.05.01	Incrementi di immobilizzazioni	0				
06.02	C) PROVENTI FINANZIARI					
06.02.01 06.02.01.01	Proventi finanziari Proventi da partecipazioni	0				
06.02.01.02	Altri proventi finanziari	0				
06.02.01.03	Proventi diversi	0				
06.03	D) RETTIFICA VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (RIVALUTAZIONI)					
06.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (Rivalutazioni)					
06.03.01.01	Rivalutazioni	0				
06.04	E) PROVENTI STRAORDINARI					
06.04.01	Proventi straordinari					
06.04.01.01	Plusvalenze da alienazioni	0				
06.04.01.02	Sopravvenienze attive	0				
06.04.01.03	Altri proventi straordinari	0				
	TOTALE RICAVI	945.471				
07	COCTI					
07 07.01	B) COSTI DI GESTIONE					
07.01.01	Acquisti di beni, di materiali sussidiari e di consumo e di merci					
07.01.01	Acquisti di beni e di merci	1.000				
07.01.02	Servizi	1,000				
07.01.02.01	Servizi generali e utenze	213.000				
07.01.02.02	Servizi in appalto	0				
07.01.02.03	Consulenze e collaborazioni	35.000				
07.01.02.04	Altri servizi per gestione caratteristica	2.200				
07.01.02.05	Organi statutari	0				
07.01.03	Godimento beni di terzi					
07.01.03.01	Godimento beni di terzi	0				
07.01.04 07.01.04.01	Spese per il personale Salari e stipendi	247.676				
07.01.04.02	Oneri sociali	71.578				
07.01.04.03	Trattamenti di quiescenza e simili	71.570				
07.01.04.04	Altri costi del personale	0				
07.01.05	Ammortamenti e svalutazioni					
07.01.05.01	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0				
07.01.05.02	Ammortamento immobilizzazioni materiali	0				
07.01.05.03.	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0				
07.01.05.04	Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0				
07.01.06	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e merci					
07.01.06.01	Variazione delle rimanenze di beni di consumo e di merci	0				
07.01.07 07.01.07.01	Accantonamenti per rischi e per oneri  Accantonamento per rischi					
07.01.07.01 07.01.07.02	Accantonamento per rischi Altri accantonamenti					
07.01.07.02 07.01.08	Oneri diversi di gestione	0				
07.01.08.01	Oneri diversi di gestione	25.200				
07.02	C) ONERI FINANZIARI					
07.02.01	Oneri finanziari					
07.02.01.01	Interessi ed altri oneri finanziari	0				
07.03	D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARE (SVALUTAZIONI)					
07.03.01	Rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni)					
07.03.01.01	Svalutazioni	0				
07.04	E) ONERI STRAORDINARI					
07.04.01	Oneri straordinari					
07.04.01.01	Minusvalenze da alienazioni	0				
07.04.01.02	Sopravvenienze passive	0				
07.04.01.03	Imposte relative ad esercizi precedenti	0				
07.04.01.04	Altri oneri straordinari	0				

07.05	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
07.05.01	Imposte sul reddito	
07.05.01.01	IRES dell'esercizio	0
07.05.01.02	IRAP dell'esercizio	16.495
07.05.01.03	Ritenute fiscali su interessi attivi	0
07.05.02	Imposte differite	
07.05.02.01	Imposte differite	0
	TOTALE COSTI	612.149

	Riserva disponibile al 26/01/2017 = 3.737.170			Previsione investin	nenti 2017-2019			Risorse		
					Maggiori/minori					
Punto	Intervento	Somme imputate 2009-2016	Impegni esistenti (a)	Residuo piano 2016- 2018 (b)	importi da finanziare (c)	Totale (a+b+c)	Finanziamento IDI – fondi vincolati	Finanziamenti esterni	Finanziamento IDI – fondi non vincolati	Note
- unto	Intervente	2000 2020	impegiii coiotenti (u)	2020 (6)	(0)	Totale (a.b.c)	Tonar Vincolati	i manziamenti esterni	TOTAL HOLL VILLOUIGE	11010
1	Ristrutturazione locali ex guardaroba	2.861.226,15	0,00	26.419,13	-26.419,13	0,00		0,00		Progetto concluso
2	Restauro tetti e facciate	427.605,47	0,00	43.273,62	0,00	43.273,62	43.273,62			
	Adeguamento tecnologico e normativo in materia di		04 707 00							
3	impianti elettrici, abbattimento barriere architettoniche ecc.	343.316,08	21.725,32	0,00	0,00	21.725,32	21.725,32			
4	Ristrutturazione complesso fabbricati siti in Figline Valdarno	944.400,01	2.330.703,37	586,00	0,00	2.331.289,37	1.031.289,37	1.300.000,00		Finanziamento esterno da mutuo ipotecario Banca Prossima (1.800.000 di cui 500.000 erogati nel 2016)
5	Mudi – Allestimento museale e abbattimento barriere architettoniche, compreso recupero ex-Stenditoio	11.723.719,65	528.668,54	120.087,97	0,00	648.756,51	285.452,86	363.303,65		Totale progetto Mudi in c/capitale = 12.372.476 (Totale progetto = 12.885.563 – 513.087 su bilancio corrente dei vari esercizi)
	Ristrutturazione e consolidamento degli immobili siti in									
	Provincia di Firenze  Manutenzione straordinaria appartamenti in Firenze	399.558,09 221.007,14	28.598,87 5.920,10	20.458,23 58.083,50		49.057,10 64.003,60	49.057,10 64.003,60			
	Interventi di manutenzione straordinaria della sede	522.380,57	5.920,10	6.798,68		57.372,74	57.372,74			
	Nuovi uffici Unicef	1.537.539,63	1.434.420,06	28.040,31		1.462.460,37	487.486,80	974.973.57		
10	Sistemazione giardino grande IDI	173.103,87	35.234,04	87.981,23	0,00	123.215,27	25.875,21	97.340,06		finanziamento totale ad oggi = 358.582 di cui: 90.000 da delibera cda 26/2014 (di cui 20.000 danzione Lions) + donazioni open day four seasons 2013 per 38.495 + donazioni open day four seasons 2014 per 43.071 + 133.000 risorse esterne spostate da punto 1 (delibera 25/2015)
	Interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati posti all'interno del complesso di Villa La Torraccia Manutenzione straordinaria verde ed aree agricole	211.314,76 56.601,77	20.808,00	18.266,76 15.467,65		39.074,76 16.076,65	39.074,76 16.076,65			la cifra di €14.689,72 (residuo di piano) è sufficiente a provvedere alla sistemazione di cancelli e pilastri valutata dalla struttura per il costo di € 12.000
15	Restauro opere d'arte – campagna "Adotta un'opera"	152.328,23	44.413,79	37.441,17	,	81.854,96		81.854,96		
	Reinvestimento donazioni	63.616,91	5.116,20	45.979,78	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	113.278,67		113.278,67		23.146 € donazioni ante 2016 + 16.263 € Ferragamo + 1.500 Compagnia semplici + 14.000 Unicoop + Four Seasons 2015 € 62.183 (non inserito precedentemente)
	Acquisto di beni ad utilità pluriennale	682.262,71	46.897,10	15.179,26		62.076,36			62.076,36	
_	Adeguamento impianti a norme antincendio	0,00	43.554,00	491.264,00		534.818,00	534.818,00			
	Impianti di condizionamento	0,00		57.821,00	· ·	57.821,00	57.821,00			
	Casa "La Rondinella"			133.070,00		133.070,00	133.070,00			
	Rifacimento tetti via Alfani			125.000,00	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	125.000,00	125.000,00			
	Restauro Chiesa degli Innocenti	407.055.00		12.000,00		12.000,00	12.000,00			
90	Accantonamento 3% ex art.12 D.P.R. 207/2010  Totali	407.955,92 <b>20.727.936,96</b>	4.597.242,45	19.095,67 <b>1.362.313,9</b> 6		89.501,91 <b>6.065.726,21</b>	89.501,91 <b>3.072.898,94</b>	2.930.750,91	62.076,36	
	TVMII	20.121.930,90	7.331.242,43	1.302.313,30	100.103,80	0.003.720,21	3.012.030,34	2.930.130,91	02.010,30	
	riserva residua non destinata (da Mutuo Figline)	461.749,33								

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2017-2018

	OGGETTO	SERVIZIO/FORNITUR A	DATA INIZIO	DATA FINE	IMPORTO PRESUNTO (iva esclusa)	IMPORTO PRESUNTO (iva inclusa)	FORMA DI FINANZIAMENTO
Appalto	Servizi di pulizia	Servizi	01/03/17	28/02/2019	€ 110.000,00	€ 134.200,00	Fondi propri di bilancio
Appalto	Servizi di statistica	Servizi	01/05/17	30/04/2020	€ 1.080.000,00	€ 1.317.600,00	Fondi propri di bilancio
Appalto	Fornitura energia elettrica	Forniture	01/03/18	28/02/19	€ 180.000,00	€ 180.000,00	Fondi propri di bilancio

# Parere del Collegio dei Revisori al bilancio preventivo economico dell'esercizio 2017 e preventivo pluriennale 2017 – 2019

#### <u>Premessa</u>

Il Collegio dei Revisori dell'Istituto degli Innocenti nell'ambito della funzione di vigilanza della regolarità contabile, finanziaria ed economica, al fine di esprimere un parere sul Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2017 e sul Bilancio pluriennale di previsione 2017 – 2019, in data 23/01/2017 ha ricevuto la seguente documentazione:

- Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2017;
- Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2017 suddiviso per le tre aree (Direzione Generale, Educativa, Giuridico Amministrativa);
- Bilancio preventivo economico pluriennale 2017 2019;
- Nota del Direttore Generale al bilancio economico di previsione per l'esercizio 2017 e al bilancio preventivo 2017 2019;
- Piano degli investimenti 2017 2019;
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2017 2018 (di valore superiore a 40.000 euro) e Programma triennale dei lavori pubblici;
- Elenco delle convenzioni iscritte nel bilancio economico di previsione 2017

#### Il Collegio preliminarmente rileva che

- il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 49 del 23/12/2016, ha prorogato i termini di approvazione del Bilancio preventivo annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 per un periodo massimo di due mesi, così come previsto dal Regolamento di Contabilità dell'Istituto;
- il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 50 del 28/12/2016 (designando il terzo componente del collegio dei revisori) ha preso atto della regolare costituzione del Collegio dei Revisori dell'Istituto.

Il preventivo 2017 e quello pluriennale 2017 – 2019 sono stati redatti in conformità al nuovo piano dei conti che l'Istituto ha adottato dal primo gennaio 2014.

Il Collegio ricorda che il bilancio preventivo riveste carattere autorizzatorio, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità, e quindi la Direzione Generale e la struttura Organizzativa dell'Ente è tenuta al rispetto delle spese previste e al raggiungimento degli obiettivi di ricavo al fine di garantire un equilibrio economico.

I suddetti documenti sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità interno dell'A.S.P. Istituto degli Innocenti.

# Esame degli strumenti della programmazione 2017 – Bilancio di previsione 2017 – 2019

La previsione economica per l'esercizio 2017 è stata formulata avvalendosi anche delle risultanze dei dati contabili riferiti all'esercizio 2016 e delle indicazioni espresse dalla Direzione dell'A.S.P. Istituto degli Innocenti.

Il preventivo 2017 rileva un incremento dei ricavi tipici dell'Istituto, rispetto al preventivo dello scorso esercizio, di circa il 15,92% per effetto dell'aumento di previsione per "ricavi da attività commerciale" (principalmente costituiti dai servizi per la prima infanzia e, per la maggior parte, dalle attività del Museo) e per "proventi da fund raising" (dove trovano iscrizione, oltre alla consueta proiezione delle donazioni in linea con gli anni precedenti, un componente positivo di reddito pari ad Euro 366.250 derivante dalla donazione di 3 appartamenti nel Comune di Impruneta, iscritti a bilancio con valore di mercato medio, per zona e tipologia, dell'O.M.I. dell'Agenzia delle Entrate).

La redazione del documento risulta essere improntata a criteri di sostenimento della progettualità dell'Ente e al pareggio di bilancio secondo i dettami della Legge Regionale Toscana 43/2004.

Da tale bilancio preventivo risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- dalle informazioni ricevute dal Direttore Generale, non risultano debiti o passività probabili da finanziare. Il Collegio ritiene, comunque, necessario monitorare costantemente lo stato dei contenziosi in essere, in particolare quelli di natura giuslavoristica, al fine di verificare che "il fondo rischi per cause legali in corso" (presente nel bilancio dell'esercizio 2016, per circa Euro 39.000, ad oggi disponibile) sia da ritenersi congruo oppure necessiti di ulteriori accantonamenti nel corso dell'esercizio 2017.
- 1. Abbiamo svolto la revisione documentale sulla base dei prospetti che hanno portato alla formazione del bilancio economico di previsione, dell'Istituto degli Innocenti, dell'esercizio 2017 al fine di esprimere il nostro parere sul bilancio. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo dell'Istituto. È nostra la responsabilità del parere espresso sul bilancio, basato sui controlli e sull'esame dei conti effettuati dopo la stesura dello stesso documento previsionale. A tal fine il Collegio invita a monitorare, con cadenza frequente, il saldo dei singoli conti mediante raffronto con quelli del bilancio di previsione 2017, con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico. Anche per l'esercizio 2017 riveste particolare importanza il monitoraggio riferito all'effettivo riconoscimento del beneficio fiscale, inerente i crediti per imposte anticipate, in virtù della normativa vigente attraverso il riconoscimento degli stessi mediante autocertificazione dell'Ente con rendicontazione dei lavori eleggibili al fine del beneficio fiscale. Infatti, anche, per l'esercizio 2017 non è stata previsto alcun importo a titolo di IRES;

D

- 2. il controllo è stato formulato sulla base della conoscenza dell'Istituto, della comprensione del sistema contabile e su una identificazione delle aree significative per il lavoro di verifica. Trattandosi di un budget previsionale i prospetti esaminati sono costituiti da documenti extracontabili;
- 3. il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio;
- 4. l'iscrizione dei ricavi è stata effettuata tenendo conto dei contratti/convenzioni già formalizzati o in avanzato stato di definizione per i quali, il Direttore Generale, ha la ragionevole certezza, sia in termini di ricavo che in termini di costi, della loro realizzazione. Prudenzialmente sono state iscritte le convenzioni e/o contratti in fase di definizione e progettazione in analogia agli altri esercizi. A tal fine, il Collegio, rimanda al prospetto dettagliato delle convenzioni iscritte ed allegate al documento in esame;
- 5. con riguardo ai costi suddivisi per area funzionale, i valori contenuti nel budget sono il risultato dell'adeguamento dei costi risultanti dal preventivo 2016 con i dati consuntivi aggiornati a seguito delle aggiudicazioni delle relative convenzioni, contratti e appalti;
- 6. relativamente alla gestione finanziaria, il Collegio, evidenzia un incremento degli "oneri finanziari", rispetto al bilancio di previsione 2016, di oltre Euro 57.000, prevalentemente per gli interessi passivi su mutuo (lavori ristrutturazione complesso immobiliare di Figline) e per altri finanziamenti (anticipi fondi FAS e strutturali per lavoro Museo e sede Unicef). Rileva, inoltre, una riduzione, sempre rispetto al bilancio di previsione 2016, dei "proventi finanziari" (derivanti da una minore previsione di "interessi su conti correnti bancari") per circa Euro 17.000. Il Collegio, pur comprendendo le motivazioni che hanno indotto l'Istituto ad un parziale utilizzo delle disponibilità vincolate per utilizzi correnti e al ricorso dell'anticipazione di tesoreria, sente il dovere di sensibilizzare, sulle predette tematiche, la Direzione dell'Istituto; cercando di individuare, congiuntamente, soluzioni che possano migliorare, nel breve periodo, l'equilibrio corrente del bilancio. Il Collegio, preso atto della maggiore attività, posta in essere dalla Direzione, per accelerare i tempi di fatturazione ai committenti e monitorare, costantemente, le tempistiche di pagamento da parte dei committenti pubblici, continuare tale attività nella consapevolezza che, la riduzione dei tempi di riscossione dei propri crediti, migliorerebbe sicuramente l'equilibrio ricercato;
- 7. dai documenti acquisiti e dai colloqui intercorsi con il Direttore Generale emerge la sostanziale copertura dei costi strettamente collegati all'attività dell'Istituto e quella dei costi fissi e del personale relativi all'esercizio in esame;

Amministrativo sono state utilizzate per integrare la nostra valutazione dei fattori di rischio e dei relativi controlli posti in essere dall'Istituto. Le informazioni acquisite durante gli incontri con l'Organo Amministrativo e con il Responsabile

Nel corso dei controlli abbiamo proceduto ad analizzare i conti significativi di bilancio e le voci che richiedono un elevato grado di stima.

L'Istituto utilizza il bilancio previsionale redatto in termini di competenza economica e strutturato per area, con limite autorizzatorio alle spese, al fine di garantire un puntuale controllo della spesa orientato sempre al pareggio di bilancio. Il Collegio chiede, comunque, di essere tempestivamente informato qualora emergano elementi significativi che possano compromettere il risultato dell'esercizio 2017 rispetto a quanto emerge dal preventivo oggetto della presente relazione.

L'impostazione del bilancio preventivo fa si che durante l'esercizio 2017 si dovrà procedere a variazioni di bilancio infrannuali sulla base di nuovi atti e convenzioni che l'Istituto andrà a sottoscrivere durante l'esercizio e non previsti nella stesura del documento sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio, nel corso degli incontri con il Direttore Generale ha avuto i chiarimenti sulle poste iscritte ed è stato confrontato l'assestato 2016 riportato nei prospetti messi a disposizione.

I costi del personale dipendente sono stati previsti integralmente secondo il criterio della competenza economica. I predetti costi appaiono in misura maggiore, rispetto al bilancio di previsione 2016, per effetto della previsione di trasformazione dei rapporti di "collaborazioni coordinate e continuative" in rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato.

# BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Il bilancio pluriennale di previsione 2017 – 2019 prevede investimenti nel triennio per Euro 6.065.726,21 (di cui tra i più significativi Euro 2.331.289,37 per la ristrutturazione del complesso immobiliare di Figline Valdarno, Euro 1.462.460,37 per lavori riferiti ai nuovi uffici di UNICEF, Euro 648.756,51 per completamento dei lavori del MUDI ed Euro 534.818,00 per lavori di adeguamento impianti a norme antincendio).

Dagli schemi allegati al bilancio pluriennale (trasmessi in odierna) il totale degli investimenti previsti risulta finanziato:

- quanto ad Euro 3.072.898,94 con finanziamenti propri derivati da fondi vincolati;
- quanto ad Euro 2.930.750,91 con finanziamenti esterni (di cui Euro 1.300.000 quale importo residuo del mutuo ipotecario Banca Prossima);
- quanto ad Euro 62.076,36 con finanziamenti propri derivati da fondi non vincolati.

Il Collegio, in linea con le osservazioni già formulate dal Collegio precedente, invita l'Organo Amministrativo a realizzare un attento esame in merito all'effettiva liquidità necessaria per la copertura degli investimenti, riferita alle risorse proprie derivanti da fondi vincolati. La reale copertura di questi investimenti è subordinata all'effettivo incasso dei crediti verso clienti. Il loro incasso dovrà quindi essere destinato a reintegrare la parte vincolata per consentire l'effettiva copertura degli investimenti nel presente bilancio preventivo triennale.

Kr

#### parere favorevole

al bilancio economico di previsione 2017 e al bilancio pluriennale di previsione 2017 – 2019, così come redatto e con i suggerimenti esposti nella presente relazione.

## Evidenzia, inoltre, che:

- 1. il bilancio economico di previsione 2017 e il bilancio pluriennale 2017 2019 sono stati redatti sulla base dei dati storici e delle indicazioni fornite dagli Organi istituzionali dell'Ente, il tutto secondo lo Statuto e il regolamento di contabilità; gli stessi documenti sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- 2. la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio sono in linea a quanto previsto e con riferimento ai relativi programmi e progetti posti in essere dall'Ente al momento dell'approvazione del bilancio preventivo 2017;
- 3. il bilancio preventivo e quello pluriennale riportano previsioni di ricavi e proventi da considerarsi attendibili secondo quanto dichiarato dal Direttore Generale, anche se eventuali scostamenti potranno essere verificati solamente durante l'esercizio; così come le previsioni di costi ed oneri la cui attendibilità dovrà essere costantemente verificata nel corso della gestione, anche in relazione all'eventuale ulteriore contenimento dei fattori di spesa ove questo si renda possibile;
- 4. sarà necessario monitorare con attenzione e con cadenza frequente, il bilancio di verifica periodico con raffrontato al preventivo 2017 con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico, anche in relazione ai benefici fiscali inseriti nei budget che contribuiscono alla determinazione dell'equilibrio di bilancio;
- 5. sarà necessario, durante l'esercizio 2017, monitorare ed assumere tempestivamente i necessari provvedimenti nel caso di scostamenti significativi, anche connessi ai rischi per i quali, nel presente bilancio di previsione, non è stato ritenuto necessario apporre relativi accantonamenti e per i benefici fiscali connessi ai crediti per imposte anticipate;
- 6. l'azione di riscossione dei crediti scaduti debba avere un'incisività adeguata poiché è alla base della realizzazione dei progetti dell'Istituto e, quindi, determinante per la corretta gestione finanziaria.

Seffe Alex

Firenze, 06 febbraio 2017

# Il Collegio dei Revisori dei Conti

Antonio Gedeone (presidente)

Piero Bagiardi (componente)

Antonio Martini (componente)

#### **Premessa**

Il bilancio preventivo economico annuale e pluriennale è redatto in conformità alla Legge Regionale 43/2004, allo Statuto dell'Istituto ed al Regolamento di contabilità vigente; le fonti normative per la redazione del bilancio sono oltre alle disposizioni in materia del Codice Civile quelle specificate nell'art. 2 del Regolamento di Contabilità.

Il Bilancio preventivo economico annuale, in relazione alla prima annualità del triennio, ha valenza autorizzatoria e di assegnazione delle risorse ai centri di responsabilità.

Il Bilancio annuale e pluriennale raccoglie le indicazioni delle Aree e dei rispettivi Servizi in relazione alla pianificazione annuale conseguente alle commesse previste per il periodo di riferimento sia in relazione ai ricavi che ai costi.

#### 1. Commesse e principali evidenze dei ricavi del Bilancio preventivo 2017

Di seguito sono illustrate le principali convenzioni/contratti da attività riconducibili ai fini istituzionali, alle attività commerciali e le entrate derivanti dal patrimonio immobiliare a reddito che costituiscono le principali commesse iscritte a ricavo nel bilancio di previsione 2017.

Committente/ soggetto contraente/"cliente"	Oggetto della attività	TOTALE RICAVI a bilancio 2017	Periodo di competenza della convenzione/con tratto	Stato di formalizzazio ne/previsione	Note
Presidenza del Consiglio_ Dipartimento pari opportunità (DPO)	Legge 269/98 - "norme contro la prostituzione, pornografia, turismo sessuale dei minori []"	175.670	gennaio 2017 dicembre 2017	sottoscritta	Convenzione biennale (12/2015 -12/2017) valore complessivo € 426.092 di cui € 60.000 nel 2015, 188.343 nel 2016
Presidenza del Consiglio – Dipartimento famiglia (DipFam)	L. 451/97 - "Istituzione commissione parlamentare e nazionale infanzia" Centro nazionale di documentazione a analisi sull'infanzia e l'adolescenza (CNDA)	228.915	dicembre 2016 dicembre 2017	approvata, in via di sottoscrizione	Convenzione per la gestione del CNDA di competenza al 50% del Dipfam e del Minlav. Complessivo valore € 499.830 di cui parte iscritta a ricavo nel 2016 (dicembre 2016 per € 21.000)
Presidenza del Consiglio – Dipartimento famiglia (DF)	Monitoraggio Piano nidi (l.296/2006- legge finanziaria e successive)	150.000	gennaio 2017 dicembre 2017	in attesa di sottoscrizione	In continuità con le attività dell'anno passato
Ministero del Lavoro e della politiche sociali (MinLav)	L. 451/97 (CNDA)	228.915	dicembre 2016 dicembre 2017	sottoscritta	Convenzione per la gestione del CNDA di competenza (al 50%) del Dipfam e del Minlav. Idem come sopra
Ministero del Lavoro e della politiche sociali	L. 285/97 – (disposizioni per la promozione di diritti	789.654	dicembre 2016 dicembre 2017	sottoscritta	Convenzione annuale, valore € 839.654,00 di cui parte iscritta a

	e di opportunità per l'infanzia e adolescenza" (CNDA)				ricavo 2016 (dicembre 1/12 per € 50.000)
Comune di Firenze	Gestione Asili Nido	1.000.000	gennaio agosto 2017	sottoscritta	3 asili nido e centro sperimentale 0-6
Comune di Firenze	Gestione Asili Nido	500.000	settembre dicembre 2017	approvata da sottoscrivere	3 asili nido e centro sperimentale 0-6
Regione Toscana Assessorato sanità e politiche sociali	Legge 31/2000 – "partecipazione dell'Istituto degli Innocenti all'attuazione delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza []"	750.000	gennaio 2016 dicembre 2018	sottoscritta	Centro Regionale – Area Sociale piano triennale 2016-18 – valore complessivo € 2.295.000,00
Regione Toscana Assessorato istruzione	Legge 31/2000	220.000	gennaio 2016 dicembre 2018	sottoscritta	Centro regionale - Area Educativa Piano di attività ed piano triennale 2016/18 valore complessivo 660.000,00
Comune di Firenze ed altri comuni della Toscana	Strutture di Accoglienza	700.800	gennaio 2017 dicembre 2017	proiezione su storico	3 strutture di accoglienza (casa bambini, casa madri, casa rondini) rette su presenza effettive.
Comune di Bagno a Ripoli (zona sud-ovest)	Centro affidi	43.198	gennaio 2017 dicembre 2017	aggiudicata	Gara ad evidenza pubblica aggiudicata per 18 mesi (€ 64.798,19 + iva 22%) rinnovabili per altri 18
Fondazione Poste insieme Onlus	Attività contrasto disagio adolescenti	75.000	Febbraio 2017 dicembre 2017	aggiudicata	Vincitori di bando
Fondazione Enel nel cuore	"Bull of" Attività di contrasto bullismo	80.000	Gennaio 2017 Giugno 2018	aggiudicata	Vincitori di bando Valore complessivo € 100.000,00
Scuole/privati	Museo - Bottega dei Ragazzi	25.000	gennaio 2017 dicembre 2017	Proiezione storico	A febbraio 2017 riapre la Bottega dei Ragazzi raddoppiando gli spazi
Soggetto gestore	Museo biglietteria/ bookshop	153.000	gennaio 2017 dicembre 2017	proiezione su dati giugno/ novembre 2016	In previsione gara concessione seconda metà dell'anno
Soggetto gestore	Museo/ caffetteria	87.200	gennaio 2017 dicembre 2017	proiezione su dati giugno/ novembre 2016	In previsione gara concessione seconda metà dell'anno
Vari soggetti	Convegnistica	114.000	gennaio 2017 dicembre 2017	proiezione storico	€ 90.000 convegnistica, + € 24.000 mostra 70 anni Unicef
Vari soggetti pubblici e privati	Agenzia formativa – Corsi a catalogo	50.000	gennaio 2017 dicembre 2017	proiezione su storico	Corsi in parte già programmati
Comune di Napoli	Progetto accompagnamento integrazione minori rom/sinti/caminati	33.460	gennaio 2017 giugno 2017	sottoscritta	già avviata

Comune di Livorno	Scuole - Progetto media-education Trool	5.000	gennaio 2017 giugno 2017	sottoscritta	Attività che si ripete da due anni
Comune di Napoli	Corso di formazione per operatori servizi socio-educativi	48.340	gennaio 2016 giugno 2016	sottoscritta	Iniziativa che segue altra già realizzata del 2016
CORECOM - Toscana	Formazione insegnati - media education	15.000	gennaio - giugno	sottoscritta	Attività che prosegue una attività analoga del 2016
Unicef - IRC	Legge 312/88 "Ratifica accordo Governo italiano ONU" Innocenti Library	71.450	gennaio 2017 dicembre 2017	sottoscritta	Accodo collaborazione Unicef –Innocenti, 2016-2020
Unione europea	Progetto Calypsos	11.145	gennaio 2017 gennaio 2018	approvato	progetto in partenariato valore € 11.145,00
Unione Europea	Culture of care	28.000	gennaio 2017 novembre 2018	approvato	progetto in partenariato valore 57.786,16
Unione europea	Boys in care	20.000	gennaio 2017 dicembre 2018	approvato	progetto in partenariato valore 47.432,67
Unione europea	Alternative future	21.683	gennaio 2017 dicembre 2017	approvato	progetto in partenariato valore 45.579,0 durata 24 mesi
ATI – gestori punto ristoro centro adolescenti Campi	Porto delle Storie	8.000	gennaio 2017 dicembre 2017	storico	percentuale sugli incassi
Scuola Umbra (Perugia)	Formazione operatori	9.740	gennaio 2017 dicembre 2017	approvato	Nuova commessa
Iscritti vari	Master Università Cattolica di Milano	3.000	gennaio 2017 dicembre 2017	approvato	5° edizione
Unione Montana Mugello	Formazione operatori asili nido	15.000	gennaio 2017 dicembre 2017	approvato	Corsi di formazione
Comuni e istituzione varie	Mostra Tuscan Approach	24.000	gennaio 2017 dicembre 2017	Accordi formalizzati	Riedizione mostra già realizzata 2016
Vari locatari	Locazione fabbricati	668.179	gennaio dicembre 2017	Proiezione annuale contratti in essere	Non sono considerati i possibili fitti di Figline (termine lavori giugno 2017).
Vari locatati	Locazioni agrarie	45.043	gennaio dicembre 2017	Proiezione annuale contratti in essere	Terreni inseriti nel progetto regionale " Banca della terra"
Unicef - IRC	Rimborsi uso spazi Unicef Legge 312/88 – "ratifica accordo di collaborazione Governo italiano – ONU []"	189.249	gennaio dicembre 2017	Proiezione annuale accordo 2016- 2020	importo annuale vecchia sede € 149.455,52, quota parte 9 mesi = 112.091,64 importo annuale nuova sede € 308.631,06, quota parte 3 mesi = 77.157,76

Vari locatari	Rimborso spese condominiali	33.000	gennaio dicembre 2017	Storico	

Le commesse iscritte a Bilancio presentano numerose conferme e alcune novità in termini di dimensioni e natura. In particolare si confermano le commesse riferibili ai servizi rivolti ai bambini (asili nido in convenzione con il Comune di Firenze e strutture di accoglienza), alle attività di ricerca, documentazione e formazione riconducibili al CNDA ed al Centro regionale, così come l'impegno dell'Istituto nel monitoraggio di altre norme nazionali relative ai minori (l. 269/98 e piano nidi).

Si confermano altresì le diverse attività riconducibili all'Agenzia formativa (formazione catalogo) e più in generale all'ambito della formazione in collaborazione con comuni, istituzioni e soggetti privati.

Sul fronte delle novità si ritiene che vada segnalato il nuovo Museo e gli spazi convegnistici collegati (inaugurati il 24 giugno 2016), così come i progetti aggiudicati su bandi di Fondazioni private ed i progetti europei.

Una caratteristica dell'Istituto è sempre stata quella di presentare un Bilancio fortemente segnato da una bassa autonomia in relazione alle fonte di ricavo, in anni passati la quasi totalità delle entrare derivava da grandi convenzioni finanziate dal Governo/regione, il contrarsi importante di queste ha determinato un orientamento dell'attività caratterizzato da un approccio maggiormente rivolto a ricercare la realizzazione dei fini statutari in collaborazione con altri soggetti o in autonomia. L'attività è stata quindi orientata da un lato verso il consolidamento delle attività e delle collaborazioni più significative a livello governativo e regionale, che sono state tutte confermate e che dopo una significativa contrazione nel biennio 2012-2014 sembrano essersi assestate anche per il 2017, dall'altro verso la messa in campo delle competenze dell'Istituto in relazione a nuovi e diversi soggetti (E.L. non toscani, Fondazioni, U.E., ecc...). Inoltre si è dato corso, dopo la trasformazione in ASP alla realizzazione del terzo macro fine statutario, la tutela e promozione del patrimonio storico e artistico (introdotto nello Statuto dell'ASP e in precedenza non presente), che ha portato alle realizzazione del Museo ed aperto una nuova prospettiva di attività per l'Ente, caratterizzata da autonoma iniziativa.

A tal proposito è forse interessante osservare come il Bilancio 2017 si compone per tre quarti da ricavi derivanti da committenti pubblici e per un quarto da entrate "autonome" riconducibili ai proventi del patrimonio immobiliare a reddito, del Museo che registra un esordio positivo ed in linea con le più rosee previsioni del piano economico ipotizzato, dei progetti europei e fondazioni e dalla nuova sede Unicef, progetto realizzato con il contributo a fondo perduto della Regione Toscana. Va dunque aumentando la percentuale di ricavi che derivano da beni o da attività di autonoma iniziativa. La forte dipendenza del bilancio da fonte pubblica, era 82% nel 2016, va dunque lentamente

contraendosi rendendo così meno forte l'impatto della crisi di finanza pubblica che ha significativamente segnato i bilanci degli ultimi anni.

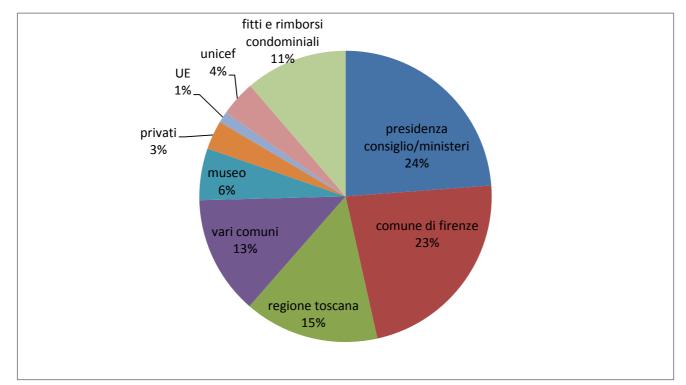


Fig.1 Ricavi iscritti nel Bilancio preventivo 2017 per natura del soggetto finanziatore

Nel bilancio 2017 si conferma la pluralità di interlocutori e di ambiti nei quali si realizza l'attività dell'Ente che rappresenta senza dubbio un segno di una forte vitalità ma al contempo una complessità, anche gestionale, significativa. La pluralità di interlocutori e di contratti, la maggioranza a rendicontazione puntuale (convenzioni con livelli governativi, regione e progetti europei), rappresenta un elemento di appesantimento dell'attività amministrativa e richiede un sistema di governance al contempo competente nel merito dei contenuti e nelle forme contrattuali.

In relazione alle diverse attività va rilevato che il Bilancio distingue fra attività istituzionale ed commerciali, tale divisione risponde ad un profilo fiscale essendo comunque tutte le attività riconducibili ai fini statutari dell'Ente. A tal proposito è interessante osservare la composizione dei ricavi in relazione ai principali ambiti di attività che esemplifica la natura dell'Ente e della pluralità di fini, tutti riconducibili alla tutela ed esigibilità dei diritti dei minori nelle diverse espressioni.

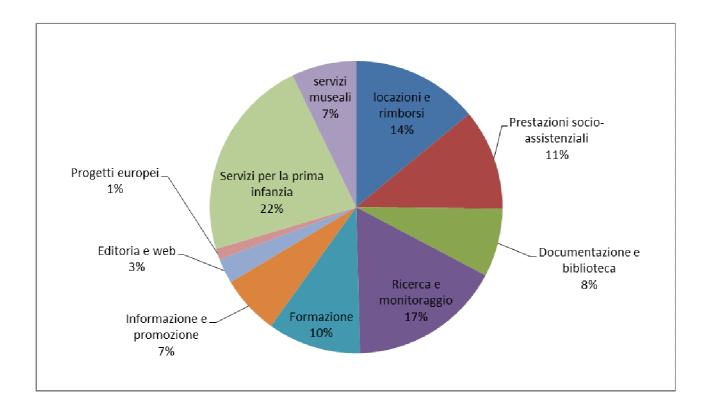


Fig.2 Ricavi iscritti nel Bilancio preventivo 2017 per ambito di attività

Altro aspetto da considerare è la durata dei contratti e delle convenzioni relativi alle attività che incide significativamente sulla possibilità di definire programmazioni di medio periodo e dunque anche a ridefinire costantemente il miglior utilizzo delle risorse economiche ed umane.

Infatti se si escludono le attività riferibili al Centro regionale che possono contare su una convenzione triennale con la Regione Toscana, alcuni progetti europei di modesta entità e le entrare da locazione e Museo, tutte le altre attività sono derivanti da convenzioni/contratti di durata annuale.

La formale durata delle convenzioni/contratti pur in presenza di una continuità negli anni (non nelle dimensioni economiche e nelle prestazioni) non autorizza comunque a considerare tali contratti "stabili" e dunque iscrivibili fra i ricavi a prescindere da evidenti condivisioni pur in assenza di formali sottoscrizioni. Il rapido alternarsi degli interlocutori, in particolare nazionali e la diversa attribuzione di competenze fra articolazioni governative ha sempre suggerito una prudente iscrizione dei ricavi. L'Istituto pur assumendo in non pochi casi la responsabilità di portare avanti, senza interruzione, attività anche in assenza di formale sottoscrizione agisce con prudenza operando durante l'anno adeguamenti di bilancio correlati a nuove o riconfermate commesse.

Nel raffronto con il 2016 emerge una sostanziale analogia dei ricavi relativi alle diverse attività, con una contrazione delle attività di ricerca e formazione derivanti dalla assenza, dopo 15 anni, della convenzione con la Commissione Adozioni Internazionali che è stata già oggetto di una proposta di piano di attività nell'estate scorsa da parte dell'Istituto alla autorità centrale e che non è stata ancora perfezionata, si è quindi ritenuto che pur essendoci un trend storico non fosse opportuno iscrivere a ricavo una convenzione che non ha ancora avuto un parere formale di merito.

Alcune attività al contrario come i servizi educativi hanno visto un incremento a seguito dell'avvio del servizio 0-6 nel settembre scorso, così come le attività di informazione e promozione a seguito dell'aggiudicazione dei progetti delle Fondazioni Enel Cuore e Poste italiane.

L'incremento dei ricavi da locazioni è da attribuire ai maggiori ricavi agrari, conseguiti anche a seguito della decisione di rendere disponibili i terreni di proprietà dell'Istituto nell'ambito del progetto "banca della terra" della Regione Toscana che ha permesso di avviare a reddito alcuni terreni incolti, inoltre vi è da registrare l'incremento da settembre del rimborso per l'utilizzo della nuova sede Unicef.

In estrema sintesi, alla luce delle brevi note sopra esposte, è possibile dire che pur avendo l'Istituto senza dubbio un profilo giuridico pubblico, presenta caratteristiche per quanto attiene al Bilancio che lo differenziano significativamente dagli altri Enti locali: ha da tempo adottato un Bilancio di tipo economico e non finanziario, deriva i propri ricavi da contratti/convenzioni/altre entrate senza nessun trasferimento (tant'è che in presenza ad esempio di rinnovi contrattuali dei dipendenti, a cui è riconosciuto il contratto Regioni-Enti locali, l'Istituto deve trovare le risorse necessarie nel proprio bilancio senza nessun contributo esterno), non partecipa del Bilancio dello Stato (è escluso dall'elenco Istat e dalle normative di predisposizione del bilancio dello Stato) e dunque è escluso dal patto di stabilità, ma ne subisce in buona parte le ricadute sugli Enti committenti (tempi di pagamento, ecc. ...), è comunque destinatario degli indirizzi di finanza pubblica e delle norme a questi collegati in materia di acquisizione di beni e servizi. Vi è inoltre da notare che nella stragrande maggioranza dei casi le convenzioni prevedono il riconoscimento di *overhead costs* nella misura massima del 7% in linea con la normativa europea sui concessionari o la compartecipazione con risorse proprie dell'Ente, ciò rende assai difficile far fronte a spese generali derivanti anche dalla natura della sede stessa dell'Istituto che sono non comprimibili o solo parzialmente comprimibili.

Nella formulazione della proposta di Bilancio 2017 si è quindi tenuto conto:

 delle convenzioni/contratti già formalizzati o in avanzato stato di definizione, escludendo in questa fase l'inserimento a ricavo di progetti non ancora sufficientemente definiti sia nei ricavi che nei costi; nel corso dell'anno quindi sarà sicuramente indispensabile procedere ad adeguamenti di budget relativamente agli incrementi di ricavi ed ai relativi costi;

- dell'andamento storico e del contesto attuale di riferimento, in particolare per i servizi educativi e per le attività socio-assistenziali;
- delle proiezioni sulla base dell'evoluzione dei servizi, in particolare per le attività museali di recente avvio;
- l'individuazione delle spese è stata fatta sulla base della definizione delle commesse
  relativa ai diversi introiti evidenziando i costi per la "produzione" delle attività e servizi
  riconducibili ai diversi contratti; per quanto riguarda le spese di struttura il riferimento
  costante è stato principalmente l'andamento storico, con la previsione comunque di
  ritoccare al ribasso quanto più possibile tali spese con una attività di ricontrattazione di
  canoni e utenze.

Il Bilancio preventivo 2017 presenta le medesime difficoltà evidenziate lo scorso anno, dalla permanente pressione fiscale, dalla crescente necessità di ricorrere al credito per la necessità di finanziare anticipatamente le attività e per i notevoli ritardi nel riscuotere da parete dei committenti pubblici. In questo quadro si inserisce anche l'aggravio che la indeducibilità dell'IVA provoca sul bilancio, infatti l'IVA per l'Ente è esclusivamente un costo, essendo il pro-rata assai modesto (il 9% dell'importo IVA).

Il Bilancio 2017 registra il concretizzarsi di alcune scelte operate in passato e di recenti disposizioni normative che modificano o confermano alcune voci dello stesso :

per quanto attiene alle <u>risorse umane interne</u>, vero motore e risorsa della attività dell'Istituto, è da segnalare che sia a seguito della realizzazione di alcuni concorsi riferiti al piano assunzionale 2015-2017 sia a seguito del divieto di disporre contratti di co.co.co. da parte della pubblica amministrazione a partire dal 1 gennaio 2017, l'Istituto ha messo a punto graduatorie a tempo determinato per i diversi profili professionali indispensabili per la realizzazione di parte delle attività convenzionate. Il costo del personale a tempo determinato vede quindi un incremento a fronte di un decremento delle forme contrattuali parasubordinate. Il costo del personale a tempo indeterminato si conferma in linea con l'anno passato, confermando la scelta di internalizzare molte funzioni che ha senza dubbio prodotto una sempre maggiore consapevolezza e crescita del personale interno ma al contempo aumentato i carichi di lavoro di molti, chiamati sia al "governo" delle attività sia alla loro concreta realizzazione.

- i <u>contratti di collaborazione professionale ed occasionale</u>, già fortemente contratti nei due anni passati, sono confermati nelle dimensioni del 2016, fanno riferimento a professionalità assenti nell'Istituto o di alta specializzazione (come nei casi di esperti su specifiche tematiche nella formazione o di esperti di grafica, traduzione, ecc..)
- la <u>fornitura di beni e servizi</u> avviene con l'uso prioritario delle centrali di acquisto nazionali e regionali e l'adesione a contratti pubblici collettivi (nazionali e regionali) che garantiscono economicità e trasparenza delle procedure ad evidenza pubblica. Tutte la acquisizioni di lavori, beni e servizi avviene nel rispetto della norme dettate dalla L. 50/2016 e dei Regolamenti dell'Ente attualmente in vigore.

Le azioni di contenimento della spesa, sono finalizzate anche a liberare energie per favorire lo sviluppo di progetti e la ricerca di nuovi partner nei diversi ambiti di lavoro che vedono impegnato l'Ente.

In particolare il versante della progettazione europea ha visto un impegno importante nel 2016 che ha registrato già alcuni benefici sul bilancio e che vede l'Istituto impegnato in diverse *call* in parte uscite in questi ultimi mesi e previste per i primi mesi del 2017.

Come ben evidenzia la composizione del Bilancio dell'Ente è sempre più indispensabile agire verso la creazioni di alleanze e progettualità rivolte ad una più ampia platea di interlocutori sia per realizzare sempre meglio i fini statutari sia per rendere l'azione dell'Istituto sostenibile ed autonoma. Di altrettanta rilevanza resta un tema più volte affrontato, ma solo in parte portata a soluzione, circa la durata temporale della convenzione che permetta anche sul fronte della risorse umane una maggiore stabilità delle stesse.

<u>La prospettiva triennale</u> tiene conto degli orientamenti generali sopra richiamati e delle variabili ad oggi conosciute ma al contempo sconta l'incertezza del quadro complessivo.

Le annualità 2018 e 2019 sono redatte quindi con prudenza e sulla base della proiezioni storiche dell'ultimo triennio con tutte le riserve più sopra formulate.

#### 2. Valore della produzione del bilancio preventivo annuale e pluriennale

Il <u>Bilancio preventivo economico annuale</u>, come da Regolamento di Contabilità, è redatto secondo la struttura del Bilancio di Esercizio in termini di competenza annuale e persegue il pareggio fra costi e ricavi. Il bilancio preventivo annuale segna un lieve incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto al bilancio di previsione precedente, i ricavi totali aumentano anche grazie alla presenza, tra gli altri proventi, dei contributi in conto capitale.

La sezione A individua il valore della produzione, pari ad € 9.139.820 (+9% rispetto alla previsione 2016).

La sezione B individua i costi della produzione, pari ad € 8.880.420 (+8% rispetto alla previsione 2016).

La sezione C evidenzia il saldo dei proventi ed oneri finanziari di € - 55.060 (registrando per il primo anno un risultato negativo, già previsto in sede di redazione del bilancio pluriennale 2016-2018, con un incremento significativo degli interessi passivi in particolare a carico di mutui (lavori ristrutturazione complesso immobiliare di Figline) e altri finanziamenti (anticipi fondi FAS e strutturali per lavori Museo e sede Unicef),

La sezione D rappresenta le rettifiche di valore di attività finanziarie, a valore 0 La sezione E riguarda il valore netto dei proventi e degli oneri straordinari, pari ad € 5.000

Il valore della produzione è costituito da *ricavi delle vendite e delle prestazioni* (3.A0.1) pari a € 7.098.341 di cui € 4.626.503 da attività istituzionali e € 2.018.588 da attività commerciale (principalmente costituiti dai servizi per la prima infanzia e le attività del Museo) con un incremento importante per queste ultime pari a + 17% sull'anno precedente. Tra i ricavi da fund raising trovano iscrizione, oltre alla consueta proiezione delle donazioni in linea con gli anni precedenti, un ricavo pari a € 366.250 derivante dalla donazione di 3 appartamenti nel Comune dell'Impruneta, inscritti a bilancio con il valore di mercato medio, per zona e tipologia, dell'Osservatorio del Mercato immobiliare dell'Agenzia delle entrate. Nel dettaglio i proventi derivano da:

- locazioni fabbricati, agrari e rimborsi per locali e spese condominiali € 935.471, voce incrementata rispetto al 2016 per l'aumento dei rimborsi (Unicef) e per le locazioni agrarie;
- attività di ricerca e monitoraggio per € 1.124.023 in leggero decremento a seguito della assenza, già segnalata della convenzione con la CAI, di documentazione e di biblioteca per € 506.300, formazione e promozione per € 995.581, produzione pubblicazioni a stampa e web per € 183.500. tutte voci che registrano un lieve incremento.

A questi ricavi si affiancano quelli derivanti dalle attività di accoglienza inerenti la gestione delle case le altre attività sociali per € 700.800 in linea con le previsioni 2016.

Da evidenziare che alla voce *altri ricavi e proventi* quest'anno trovano iscrizione, i contributi in conto capitale relativi al Museo, all'ex Guardaroba, al bar di Campi ed alla nuova sede Unicef per € 1.723.092. Questi progetti hanno usufruito, a diverso titolo, di contributi pubblici considerati nelle immobilizzazioni sino al momento dell'avvio delle attività connesse; per il bar di Campi tale iscrizione a ricavo come contributo in contro capitale è già iniziata nelle scorse annualità, per il servizio 0-6 e per il Museo questa è iniziata con il 2016, anno di avvio dell'attività, per la sede Unicef prende il via nel 2017 . Tali contributi sono iscritti secondo la tecnica dei risconti passivi e assegnati ai vari esercizi in proporzione agli ammortanti corrispondenti, per cui sono maggiori per i primi tre anni e poi calano progressivamente per gli esercizi successivi.

Per quanto attiene alle imposte sul reddito si conferma la possibilità di poter usufruire, in virtù della normativa vigente, di uno sgravio fiscale del 19% sui lavori eseguiti su immobili "vincolati" nel 2017 sulla base della prevista autodichiarazione a compensazione dell'IRES.

Da evidenziare come la voce *incrementi di immobilizzazione*, che si contrae significativamente sono capitalizzati i costi del lavoro interno per le ristrutturazioni di Figline e dell'Unicef, mentre vengono meno quelle del Museo presente nell'anno passato.

#### 3. Costi della produzione del bilancio preventivo annuale e pluriennale

Sul fronte dei costi di produzione, nel 2017, le modificazioni più significative sono da ricondurre agli effetti derivanti sul bilancio della diversa forma di acquisizione di risorse umane (da parasubordinati e dipendenti a tempo determinati) e da tempo determinato a tempi indeterminato. L'Istituto con delibera n. 4 del 27/02/2015 ha approvato la dotazione organica e il piano assunzionale.

Inoltre si registra un incremento del costo dei servizi in appalto in relazione all'avvio del servizio educativo 0-6 ed un decremento dei servizi di gestione della biblioteca/documentazione e statistica dall'altro.

I costi della produzione sono sinteticamente riconducibili ad alcune macro voci:

- 1. <u>costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</u> che riguarda cancelleria, riviste, prodotti per bambini, materiale di consumo l'ammontare a € 68.400, con un incremento della spesa per i generi alimentari avendo nel 2017 confermata la scelta, sperimentata in parte del 2016, di acquisto di beni e non di somministrazione di pasti già confezionati dalla mensa per le case madrebambino, in funzione del miglior gradimento e funzione educativa di tale scelta.
- 2. <u>costi per servizi</u> (3.B.07) pari a € 2.878.283 che comprendono principalmente :

- manutenzione, utenze e assistenza per € 591.333, con un incremento riconducibile in particolare alle utenze (energia elettrica in particolare) ed ai contratti di manutenzione ed assistenza,
- servizi in appalto per € 1.505.733, con un incremento dei servizi educativi per la presenza su tutto l'anno del servizio 0-6,
- consulenze e collaborazioni per € 597.025 con una contrazione impostante dei contratti di co.co.co,
- spese per organi statutari per € 51.500 (Collegio dei Revisori dei Conti e rimborsi CdA).
- 3. I costi del <u>personale</u> ammontano ad € 3.991.159 con un incremento del 12% sul 2016 a seguito delle scelte più sopra descritte. In particolare per salari e stipendi € 3.060.324, per oneri previdenziali (Inadel, Inail, Cpdel, Inps) per € 891.335, spese di aggiornamento personale dipendente e dirigenti per € 39.5000.
- 4. <u>costi per ammortamenti e svalutazioni</u> (3.B.10) ammontano a € 1.610.205., con un incremento per le ragioni sopra ricordate, in relazione alle attività a regime del servizio 0-6 e del museo.
- 5. gli <u>oneri diversi di gestione</u> (3.B.14), ammontanti a € 314.220, sono formati da € 121.000 per premi assicurativi e trasferimenti a partner per progetti, da € 173.700 per imposte indirette e tasse (IMU e TASI, tassa sui rifiuti, bolli auto, imposta di registro, ecc...) e da € 19.320 per quote associative e contributi ad associazioni che hanno specifici accordi di collaborazione con l'Istituto. L'IRAP calcolata alla luce di quanto previsto dalle disposizioni normative in vigore ed ammonta ad € 203.339.

L'equilibrio fra ricavi e costi, in un contesto di forte turbolenza e modificazione del contesto di riferimento, va sempre dubbio ricercato nell'affinamento della gestione e dunque in un controllo della spesa attento e puntuale, ma ancor di più nella ricerca di nuove committenze ad ambiti di attività, anche attraverso una sempre più autonoma proposizione di iniziative e servizi. Non va inoltre sottovalutata la problematica relativa alla gestione dell'indispensabile provvista di liquidità dell'Ente, che è chiamato a realizzare le attività previste dalle convenzioni/contratti anticipando le spese, che confluiscono a posteriori nelle rendicontazioni a seguito delle quali vengono, con notevoli ritardi, riconosciuti i corrispettivi dovuto all'Istituto.

La definizione nei prossimi mesi del Documento di mandato, e quindi degli obiettivi pluriennali dell'Ente, orienterà sicuramente una rilettura dell'organizzazione nel suo complesso e delle priorità operative nella prospettiva dello sviluppo dei fini statutari.

Gli strumenti della contabilità economica, ormai patrimonio operativo dei diversi livelli di responsabilità, possono senza dubbio sostenere l'Ente nell'affrontare consapevolmente la promozione di nuove attività con la necessaria concretezza.

All Perture -